



Decreto Dirigenziale n. 174 del 14/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE DI UN IMPIANTO ESISTENTE PER TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE MATERIE VEGETALI CON CAPACITA' PRODUZIONE DI PRODOTTI FINITI OLTRE 300 TONN. AL GIORNO SU BASE TRIMESTRALE CON SEDE IN VIA INGEGNO - 84087 SARNO (SA)".
PROPONENTE: GIAGUARO S.P.A. - CUP 8271.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- h. che l’art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”*;
- j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 328212 del 22/05/2018 contrassegnata con CUP 8271 la Giaguaro S.p.a. con sede in Sarno (SA) alla via Ingegno snc, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di **“Variante di un impianto esistente per trattamento e trasformazione materie vegetali con capacità produzione di prodotti finiti oltre 300 tonn. al giorno su base trimestrale con sede in Via Ingegno – 84087 Sarno (SA)”**;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore arch. Ornella Piscopo;
- c. che con nota prot. reg. 360161 del 05/06/2018 è stato comunicato preavviso di rigetto dell'istanza per incompletezza della documentazione ed il proponente ha riscontrato con nota acquisita al prot.reg. 386516 del 15/06/2018; che con nota prot.reg. 576142 del 13/09/2018 sono state richieste integrazioni utili al completamento dell'istruttoria tecnica ed il proponente ha trasmesso quanto richiesto con nota acquisita al prot.reg. n.683057 del 30/10/2018.

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 27/11/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: **“decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:**

N.	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1 – Emissioni in atmosfera
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali ➤ Componenti/fattori ambientali: Atmosfera ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	<p>a. Sistema di abbattimento polveri diffuse mediante impiego di irroratori ad ugelli di acqua atomizzata dislocati nell'area di cantiere e umidificazione delle piste usate dai mezzi di cantiere e dei materiali utilizzati o trasportati.</p> <p>b. Manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento del sistema di abbattimento polveri diffuse e dei mezzi utilizzati.</p> <p>c. Campionamento periodico delle emissioni diffuse (settimanale).</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2 – Scarichi idrici
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali ➤ Componenti/fattori ambientali: Ambiente idrico ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	d. Smaltimento periodico degli eventuali reflui prodotti e stoccati in serbatoi. e. Analisi chimica dei reflui prodotti per attribuzione del Codice CER (prima dello smaltimento).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3 – Suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali ➤ Componenti/fattori ambientali: Suolo e sottosuolo ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	f. Analisi top soil (mensile)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4 – Rumore e Vibrazioni
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali

N.	Contenuto	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Componenti/fattori ambientali: Rumore e vibrazioni ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	<p>g. Manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati. h. Rilevamento fonometrico e di vibrazioni periodico (mensile).</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<p>ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno</p>

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 – Emissioni in atmosfera
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali ➤ Componenti/fattori ambientali <ul style="list-style-type: none"> ○ Atmosfera; ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	<p>cfr. EMISSIONI IN ATMOSFERA pag.34 Studio preliminare Ambientale</p> <p>m. Campionamento annuale delle emissioni convogliate nei punti di emissione E11, E12, E13, E14. Il combustibile utilizzato è il metano, per cui il principale inquinante da ricercare è l'ossido di azoto NOx.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<p>ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno</p>

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 – Scarichi idrici
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali

N.	Contenuto	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Componenti/fattori ambientali <ul style="list-style-type: none"> ○ Ambiente idrico; ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	<p>cfr. SCARICHI IDRICI pag.32 Studio preliminare Ambientale</p> <p>n. Manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dell'impianto di depurazione, pulizia periodica delle griglie di raccolta.</p> <p>o. Prelievo e smaltimento periodico delle sostanze oleose accumulate nel disoleatore e dei fanghi di risulta del processo depurativo.</p> <p>p. SCARICO IMPIANTO DEPURAZIONE PER ACQUE DI LAVORAZIONE: controllo quotidiano degli scarichi nella stagione di lavorazione e settimanale nel restante periodo mediante analisi chimica per la verifica del rispetto dei valori limite previsti nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del Decreto Legislativo 152/06. Il punto previsto per l'effettuazione dei prelievi è quello indicato nella planimetria allegata ove è riportata l'esatta ubicazione del pozzetto d'ispezione.</p> <p>q. SCARICHI ACQUE METEORICHE: controllo semestrale per la verifica del rispetto dei valori limite previsti nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del Decreto Legislativo 152/06. Il punto previsto per l'effettuazione dei prelievi è quello indicato nella planimetria allegata ove è riportata l'esatta ubicazione del pozzetto d'ispezione.</p> <p>r. INQUINANTI MONITORATI: pH, Colore, Odore, Materiali grossolani, Solidi sospesi totali, BOD, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Cadmio, Cromo, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Idrocarburi totali.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	4 – Suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali

N.	Contenuto	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none">➤ Componenti/fattori ambientali:<ul style="list-style-type: none">○ Suolo e sottosuolo;➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. PAVIMENTAZIONI pag.12 Studio preliminare Ambientale s. Manutenzione programmatica al fine di garantire la funzionalità della pavimentazione e della rete fognaria. t. Verifica (semestrale) dell'integrità della pavimentazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

- b. che l'esito della Commissione del 2- così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Giaguaro S.p.a. con nota prot. reg. n. 770962 del 05/12/2018;
- c. che la soc. Giaguaro S.p.a. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016 mediante versamento del 17/05/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 27/11/2018 il progetto di “*Variante di un impianto esistente per trattamento e trasformazione materie vegetali con capacità produzione di prodotti finiti oltre 300 tonn. al giorno su base trimestrale con sede in Via Ingegno – 84087 Sarno (SA)*”, con le seguenti condizioni ambientali:

N	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1 – Emissioni in atmosfera
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali ➤ Componenti/fattori ambientali: Atmosfera ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	<p>f. Sistema di abbattimento polveri diffuse mediante impiego di irroratori ad ugelli di acqua atomizzata dislocati nell'area di cantiere e umidificazione delle piste usate dai mezzi di cantiere e dei materiali utilizzati o trasportati.</p> <p>g. Manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento del sistema di abbattimento polveri diffuse e dei mezzi utilizzati.</p> <p>h. Campionamento periodico delle emissioni diffuse (settimanale).</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

N	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2 – Scarichi idrici
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali ➤ Componenti/fattori ambientali: Ambiente idrico ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	i. Smaltimento periodico degli eventuali reflui prodotti e stoccati in serbatoi.

N	Contenuto	Descrizione
		j. Analisi chimica dei reflui prodotti per attribuzione del Codice CER (prima dello smaltimento).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

N	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3 – Suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali ➤ Componenti/fattori ambientali: Suolo e sottosuolo ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	g. Analisi top soil (mensile)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

N	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4 – Rumore e Vibrazioni
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali ➤ Componenti/fattori ambientali: Rumore e vibrazioni ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	i. Manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati. j. Rilevamento fonometrico e di vibrazioni

N	Contenuto	Descrizione
		periodico (mensile).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

N	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 – Emissioni in atmosfera
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali ➤ Componenti/fattori ambientali <ul style="list-style-type: none"> ○ Atmosfera; ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. EMISSIONI IN ATMOSFERA pag.34 Studio preliminare Ambientale u. Campionamento annuale delle emissioni convogliate nei punti di emissione E11, E12, E13, E14. Il combustibile utilizzato è il metano, per cui il principale inquinante da ricercare è l'ossido di azoto NOx.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

N	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 – Scarichi idrici
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali

N	Contenuto	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Componenti/fattori ambientali <ul style="list-style-type: none"> ○ Ambiente idrico; ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	<p>cfr. SCARICHI IDRICI pag.32 Studio preliminare Ambientale</p> <p>v. Manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dell'impianto di depurazione, pulizia periodica delle griglie di raccolta.</p> <p>w. Prelievo e smaltimento periodico delle sostanze oleose accumulate nel disoleatore e dei fanghi di risulta del processo depurativo.</p> <p>x. SCARICO IMPIANTO DEPURAZIONE PER ACQUE DI LAVORAZIONE: controllo quotidiano degli scarichi nella stagione di lavorazione e settimanale nel restante periodo mediante analisi chimica per la verifica del rispetto dei valori limite previsti nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del Decreto Legislativo 152/06. Il punto previsto per l'effettuazione dei prelievi è quello indicato nella planimetria allegata ove è riportata l'esatta ubicazione del pozzetto d'ispezione.</p> <p>y. SCARICHI ACQUE METEORICHE: controllo semestrale per la verifica del rispetto dei valori limite previsti nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del Decreto Legislativo 152/06. Il punto previsto per l'effettuazione dei prelievi è quello indicato nella planimetria allegata ove è riportata l'esatta ubicazione del pozzetto d'ispezione.</p> <p>z. INQUINANTI MONITORATI: pH, Colore, Odore, Materiali grossolani, Solidi sospesi totali, BOD, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Cadmio, Cromo, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Idrocarburi totali.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

N	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	POST OPERAM

N	Contenuto	Descrizione
2	Numero Condizione	4 – Suolo e sottosuolo
3	Ambito applicazione di	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti gestionali ➤ Componenti/fattori ambientali: ○ Suolo e sottosuolo; ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. PAVIMENTAZIONI pag.12 Studio preliminare Ambientale aa. Manutenzione programmatica al fine di garantire la funzionalità della pavimentazione e della rete fognaria. bb.Verifica (semestrale) dell'integrità della pavimentazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Giaguaro S.p.a.;
 - 5.2 ASL SALERNO - Distretto 62 di Sarno/Pagani;
 - 5.3 Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
 - 5.4 Comune di Sarno;
 - 5.5 Amministrazione provinciale di Salerno;

- 5.6 UOD 501709 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- 5.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio